

Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa: "AMAL (AID 11530.03.5) - Diritti Umani e Uguaglianza di Genere" ad organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014 in Palestina

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

Domanda 1: In riferimento all'area di intervento, per la quale il bando cita in par. 5.3: "L'area di intervento prevista per i due progetti oggetto del presente bando include obbligatoriamente in entità Area C. Gerusalemme Est può altresì essere inclusa nell'azione/", un eventuale intervento a Gerusalemme Est è da ritenersi obbligatoriamente aggiuntivo ad un intervento in Cisgiordania, ivi inclusa Area C, + Striscia di Gaza, o si possono ritenere ammesse proposte di intervento che agiscano esclusivamente nella Striscia di Gaza e Gerusalemme Est, considerando Gerusalemme Est inclusa in Cisgiordania?

Risposta 1: In relazione al paragrafo "5.3 AREA DI INTERVENTO ... L'area di intervento prevista per i due progetti oggetto del presente bando include obbligatoriamente in entrambi i casi sia la Striscia di Gaza che la Cisgiordania, inclusa l'Area C. Gerusalemme Est può altresì essere inclusa nell'azione", un intervento a Gerusalemme Est è da ritenersi **aggiuntivo** ad un intervento in Cisgiordania (ivi inclusa l'Area C) e nella Striscia di Gaza.

Domanda 2: In merito all'Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa "AMAL (AID 11530.03.5) – Diritti Umani e Uguaglianza di Genere" pubblicato in data 10/06/2019, volevamo un chiarimento puntuale rispetto al budget in gestione da ogni partner delle proposte.

Al paragrafo 11 dell'Avviso "Partenariati" si enuncia che: "I soggetti partner non potranno avere in affidamento attività la cui dimensione finanziaria superi il 25% dell'importo del progetto affidato".

Volevamo maggiori in merito e nello specifico se si intende che ciascun partner dell'iniziativa può gestire fino al 25% del budget complessivo o se si intende che tutti i partner nel loro insieme possono gestire il 25% del budget complessivo e quindi il restante 75% deve essere gestito dall'Ente esecutore dell'ATS o partenariato.

Risposta 2: In relazione a quanto espresso al paragrafo “11. PARTENARIATI” dell’Avviso in oggetto viene indicato che “I soggetti partner non potranno avere in affidamento attività la cui dimensione finanziaria superi il 25% dell’importo del progetto affidato”. Si intende pertanto che tutti i soggetti partner possano gestire complessivamente fino al 25% dell’importo del progetto affidato e che la restante parte debba essere gestita dall’Ente esecutore e da eventuali Co-esecutori.

Domanda 3: In merito all’Avviso per l’affidamento della realizzazione dell’iniziativa AMAL (AID 11530.03.5) - Diritti Umani e Uguaglianza di Genere pubblicato in data 10/06/2019, chiediamo conferma del fatto che:

- a. non sia richiesto cofinanziamento/apporto in natura da parte dell’ente esecutore
- b. non esista clausola di esclusività in capo ai partner (in altri termini soggetto partner “x” può partecipare a più partenariati anche sotto lo stesso lotto)
- c. la durata prevista del progetto è di massimo 36 mesi o obbligatoriamente 36 mesi?

Risposta 3: In merito all’Avviso in oggetto, si segnala che:

- a. Nell’Avviso in oggetto non c’è obbligo di cofinanziamento o apporto in natura da parte dell’Ente Esecutore. Un cofinanziamento è comunque possibile (cfr. Allegato A1 – proposta esecutiva). Si rimanda al paragrafo 6. “IMPORTO MASSIMO DEI PROGETTI” dell’Avviso in Oggetto.
- b. Non è prevista una clausola di esclusività in capo ai soggetti partner che, quindi, qualora rispettino i criteri di cui al paragrafo 11. “PARTENARIATI” dell’Avviso in oggetto, possono partecipare a più partenariati anche nello stesso lotto.
- c. Come specificato nel paragrafo 5.8 “DURATA” dell’Avviso in oggetto, entrambi i progetti hanno obbligatoriamente una durata prevista di 36 mesi.

Domanda 4: In riferimento all'allegato A2 "Modello piano finanziario" dell'Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa “AMAL (AID 11530.03.5) – Diritti Umani e Uguaglianza di Genere, avremmo bisogno di alcune delucidazioni:

- a. Nel foglio 1 "Piano finanziario" è stato predisposto solo il modello di piano finanziario per la prima annualità. Non è chiaro, dunque, se vada presentato il Piano Finanziario solo della prima annualità. Vi chiediamo gentilmente di fornire maggiori dettagli su come vada strutturato il P.F. da allegare alla proposta di progetto.
- b. Il foglio 2 "Piano Finanziario per P.O." prevede una pianificazione finanziaria partendo dalla quota non spesa della prima annualità. Vorremmo, dunque, conferma che non vada presentato come allegato alla proposta di progetto.
- c. In riferimento al progetto n.2 "Promozione della partecipazione attiva delle donne nella sfera pubblica e rivitalizzazione del discorso femminista in Palestina", vorremmo chiedervi delucidazioni riguardo al numero minimo di comunità e governatorati da coinvolgere nell'intervento. Infatti, nell'attività 2.1 si fa riferimento a 12 località in 3 Governatorati della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, mentre nell'attività 2.2 si parla di 10 comunità e 5 Governatorati. Qual è il numero minimo di comunità e governatorati da coinvolgere?

Risposta 4: in merito all'Avviso in oggetto, si segnala che:

- a. Il Piano Finanziario da allegare alla proposta di progetto deve essere compilato includendo tutte le tre (3) annualità previste dal progetto, utilizzando per ogni annualità il modello di piano finanziario di cui all'Allegato A2 – Foglio 1 "PIANO FINANZIARIO della Proposta di Progetto".
- b. In linea con le indicazioni contenute al paragrafo 5. "PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEI RAPPORTI DESCRITTIVI E CONTABILI" dell'Allegato A10 – "Manuale per la gestione e rendicontazione" dell'Avviso in oggetto, si indica che, visto che il piano operativo deve essere presentato all'avvio dell'iniziativa (entro due mesi dall'inizio delle attività) – il piano finanziario relativo (contenuto nel Foglio 2 dell'Allegato A2 "Piano Finanziario per Piano Operativo") non deve quindi essere presentato come allegato alla proposta di progetto. Si rimanda altresì alle indicazioni contenute nell'Allegato A12 – "Modello di Piano Operativo" dell'Avviso in oggetto.
- c. Riguardo al numero di comunità da coinvolgere nell'intervento, si segnala che le richieste sono differenti per ciascuna delle attività previste all'interno di ogni progetto. Ogni attività reca un numero minimo di comunità e beneficiari da coinvolgere, e tale numero non è da considerarsi necessariamente valido per tutto il progetto. Si rimanda dunque alla

descrizione di ogni gruppo di attività contenuta nel paragrafo 5.5. "CONTENUTI DELL'INIZIATIVA" dell'Avviso in oggetto.

Domanda 5: vi scriviamo per avere dei chiarimenti in merito alla durata dei progetti, come prevista dall'Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa AMAL (AID 11530.03.5) - Diritti Umani e Uguaglianza di genere.

Nel paragrafo 5.1 si afferma che "il Comitato congiunto della Cooperazione allo Sviluppo ha approvato con Delibera n.43 il finanziamento di 4.000.000 per il programma "AMAL - Diritti Umani e Uguaglianza di genere in Palestina", della durata di 36 mesi". Considerando che l'intero programma ha una durata prevista di 36 mesi, vorremmo chiedervi se quanto affermato nel paragrafo 5.8, ovvero che "ambedue i progetti hanno una durata prevista di 36 mesi" significa che i progetti debbano durare massimo 36 mesi (prevedendo anche la possibilità di periodi inferiori) o se si intende che la durata minima e massima dell'intervento progettuale debba essere di 36 mesi.

Risposta 5: Vedi Risposta 3, punto c, del presente documento.